

Comunicato Stampa

I tumori in età pediatrica. Prevenzione e diagnosi precoce
Il 21 settembre a Parma un convegno rivolto ai professionisti del settore sanitario

::

Parma, 17 settembre – Anche se meno diffusi che nell'età adulta, i tumori sono, dopo gli incidenti, la più frequente causa di morte dei bambini. L'oncologia pediatrica si occupa dello studio e della cura delle neoplasie nella fascia d'età 0-15 anni. Nella pratica, l'analisi si estende al limite dei 21 anni e indefinitamente per alcune neoplasie tipiche dei bambini che si presentano, sia pure eccezionalmente, in età adulta. I fattori di rischio evidenziati sono numerosi, ma le conclusioni sono ancora molto incerte. In particolare i fattori per i quali è stato dimostrato in modo sicuro un aumento del rischio di tumori pediatrici sono le radiazioni ionizzanti (inclusa la radioterapia) che causano un ampio spettro di tumori ematologici e solidi.

Il convegno "Tumori pediatrici: prevenzione e diagnosi precoce" promosso da LILT Parma con il patrocinio di Azienda Ospedaliero-Universitaria, Azienda Unità Sanitaria Locale, Comune, Provincia, Ordine dei Medici e Università degli Studi di Parma, in programma per **sabato 21 settembre alle ore 8,30 presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici in Via Po 134 a Parma**, vuole fornire un momento di formazione e informazione rivolto a pediatri, medici chirurghi, medici di medicina generale, radiologi, radioterapisti, infermieri e tecnici di radiologia (sono stati richiesti i crediti ECM; le iscrizioni sono aperte fino al 19 settembre) per approfondire le tematiche della prevenzione e della diagnosi precoce quali strumenti essenziali al fine della riduzione dell'incidenza dei tumori nei bambini.

L'occasione è anche quella di introdurre il futuro dell'Onco-Ematologia pediatrica con particolare attenzione alla genomica e alla epigenetica per la diagnosi e gli approcci terapeutici innovativi.

Stefania Pugolotti, presidente LILT Sezione Provinciale di Parma: *"Fino ad ora la LILT si è interessata alla prevenzione dei tumori negli adulti. Purtroppo il numero elevato di casi nell'età infantile ed adolescenziale, ci ha convinto a proporre questo incontro agli esperti del settore per fare il punto della situazione sulle problematiche inerenti all'uso ed abuso di alcuni interventi diagnostici".*

Rocco Paolucci, referente scientifico di LILT Parma afferma che *“occorre prescrivere un esame radiologico sempre dopo aver valutato il rapporto tra i rischi e i benefici.”* E aggiunge *“Troppi esami danneggiano la salute, l'eccessiva esposizione a radiazioni, specie se questo accade in tenera età, aumenta i rischi di tumore. Lo afferma il New York Time ed i radiologi italiani confermano: “in Italia vi è un abuso di Rx, TAC e esami simili. Inoltre, il 30 ed il 50 per cento degli esami sono prescritti o eseguiti in maniera inappropriata (...) Le forme di cancro maggiormente sollecitate dalle radiazioni dei laboratori medici sono leucemia, cancro del polmone, della tiroide, del cervello e della mammella. Con questo convegno ci rivolgiamo a tutti i professionisti del settore sanitario e in particolare ai pediatri chiamandoli ad una maggiore attenzione nella prescrizione di esami radiologici ed in particolare di TAC, valutando preventivamente il rischio radiobiologico indotto nei bambini ed adolescenti. Sul British M.J. ricercatori australiani hanno evidenziato nei bambini e adolescenti sottoposti a TAC un 24% di probabilità in più di sviluppare un tumore rispetto al gruppo di controllo.”*

Giancarlo Izzi, Direttore PEDIATRIA E ONCOEMATOLOGIA, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, aggiunge *“Il Convegno che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori propone vuole essere un momento di riflessione e di rivalutazione dei vantaggi e degli inconvenienti che le tecniche diagnostiche per immagine offrono ai medici che si interessano dell'età pediatrica, ai loro genitori e alla Società tutta. Non vuole essere un allarme contro le radiazioni di per sé - concetto molto in voga di questi tempi - ma un'occasione di informazione fatta da esperti e da medici costantemente impegnati in prima linea nella cura dei pazienti oncologici a vantaggio di un uso valido ed efficace e non miracolistico degli strumenti radiologici. La diagnosi precoce è quindi importante, anche se non decisiva, nella cura dei bambini malati di tumore e questo percorso virtuoso è nelle mani dei pediatri e dei medici di medicina generale”.*

Il convegno è aperto alla cittadinanza interessata. Informazioni ed iscrizioni: LILT Parma – Via Luigi Musini 41 Parma tel. 0521/988886 parma@lilt.org www.liltparma.org

Allegati: locandina e pieghevole, contributo Dott. Giancarlo Izzi

Ufficio Stampa LILT Sezione Provinciale di Parma Clelia Bergonzani cleliab@cleliab.it 347/8117610